

I lavori per la M4

Altri 1,8 milioni ai negozi contro la trappola cantieri

ORIANA LISO, pagina II

Il caso

Dal Comune 1,8 milioni per i negozi assediati dai cantieri della M4

Foppa e San Vittore
sono le strade più calde
I fondi andranno
a 250 esercizi per lavori
di rinnovo e computer

I commercianti: "Vanno
aumentati gli aiuti
per pagare stipendi
ai dipendenti e bollette"

ORIANA LISO

Un nuovo bando per assegnare risorse alle attività commerciali lungo i cantieri della M4. Non soltanto a quelli che affacciano direttamente sulle voragini dei lavori per la nuova metropolitana, ma a tutti quelli nel raggio di 150 metri e nelle vie a metà tra un cantiere e l'altro. Contributi che servono come il pane, ai negozi che già da due anni – e per altri quattro almeno, se i tempi saranno rispettati – hanno visto calare vertiginosamente gli incassi per la difficoltà di passaggio davanti alle loro vetrine.

Per questo, dopo diversi bandi che hanno stanziato in tutto 8 milioni, finora, il Comune ha deciso di aprirne uno nuovo a gennaio: 1,8 milioni di fondi in conto capitale, che potranno essere utilizzati per gli investimenti di rinnovo dei locali, modifiche strutturali, nuovi arredi o impianti, acqui-

sto di computer e strumentazione informatica in generale, ma anche fondi per chi decide di trasferirsi altrove. Soldi che si ipotizza potrebbero essere richiesti da circa 250 attività commerciali, lungo tutta la linea di cantiere, da est a ovest della città, che si sommano ad altri provvedimenti già chiusi o in corso.

Adesso, per esempio, è ancora aperto il bando per assegnare 750mila euro di risorse per la spesa corrente (dagli stipendi dei dipendenti alle bollette alle rate del mutuo) alle imprese che si trovano nelle aree di maggior impatto dei cantieri (circa 80 attività, soprattutto in via San Vittore e in via Foppa): le domande vanno presentate entro il 22 gennaio. «Vogliamo sostenere le aziende coinvolte dai lavori di una infrastruttura indispensabile per lo sviluppo della città – spiega l'assessora al Commercio Cristina Tajani – e nella definizione

dei criteri di accesso ai bandi abbiamo tenuto conto delle evoluzioni fisiche e logistiche dei cantieri M4 in modo da allargare il più possibile il perimetro delle aziende che possono accedere ai contributi». Risponde **Giorgio Rapari** di **Confcommercio Milano**: «Via Foppa e San Vittore sono le vie che stanno soffrendo di più: bene i contributi, ma andrebbero aumentate le risorse per le spese correnti, perché le imprese devono poter pagare stipendi e bollette adesso. E servono tempi certi, Milano non può permettersi ritardi». Salini Impregilo, che guida la cordata che sta realizzando la M4, ha completato a oggi il 30 per cento dei lavori, con mille dipendenti nei cantieri lungo tutta la tratta. La talpa meccanica partita da Forlanini a marzo è arrivata questo mese in piazza Tricolore, dove entro il prossimo mese arriverà anche la seconda talpa da Dateo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



